acta SPA

Numero Verde 800 276486

OGGETTO: *SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI NELLA CITTA' DI POTENZA* - **PERIODO DI MESI 18**

Ufficio Tecnico

PROGETTISTI:
Dott. Michele Telesca

Responsabile del Predimento:
Dott. Michele Telesca

DATA 16/9/2018

DESCRIZIONE ELABORATO DI PROGETTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI NELLA CITTÁ DI POTENZA

PER IL PERIODO DI MESI 18

CIG 7470297C17

INDICE

ART. 1 – NATURA GIURIDICA E CARATTERE DEL SERVIZIO

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 3 - MODALITÀ DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

3A) INDIFFERENZIATO RESIDUO (E.E.R. 20.03.01)

3B) FRAZIONE ORGANICA (E.E.R. 20.01.08)

3C) PLASTICA E METALLI (E.E.R. 15.01.06)

3D) CARTA, CARTONE e CARTONCINO (E.E.R. 15.01.01 / 20.01.01)

3E) VETRO (E.E.R. 15.01.07)

ART.4 – REQUISITI TECNICI

ART.5 - PIANO DELLA SICUREZZA

ART.6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

ART.7 – ELEZIONE DEL DOMICILIO

ART.8 – COLLABORAZIONE

ART.9 – STIPULA DEL CONTRATTO - CONSEGNA DEI SERVIZI IN APPALTO

ART.10 – MODALITÁ DI PAGAMENTO

ART.11 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

ART.12 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

ART.13 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART.14 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

ART.15 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

ART.16- CLAUSOLA SOCIALE

ART.17 - MEZZI ED ATTREZZATURE

ART.18 – VIGILANZA E CONTROLLI

ART.19 – PENALITÁ

ART.20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

ART.21 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART.22 - CESSIONE D'APPALTO

ART.23 – RESPONSABILITÁ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

ART.24 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

ART.25 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

ART.26 – NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

ART.27 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

ART.28 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

ART.29 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA

ART.30 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 1 – NATURA GIURIDICA E CARATTERE DEL SERVIZIO

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 – "Norme in materia ambientale".
In attuazione della suddetta normativa l'A.C.T.A. provvederà mediante procedura di gara all'appalto ad un operatore economico privato, di seguito denominato "APPALTATORE", del servizio di **raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla raccolta differenziata, sul territorio del Comune di Potenza da avviare a recupero.**

Per quanto attiene ai criteri ed alle modalità di espletamento della gara, nonché ai requisiti di partecipazione e modalità di affidamento del servizio, si fa esplicito rimando a quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 152/2006, attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati alla Stazione Appaltante.
L'APPALTATORE deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "Buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 CC.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio la Stazione Appaltante, a mezzo di ditta di fiducia, potrà sostituirsi all'APPALTATORE per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'APPALTATORE. Resta fermo ed impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni e l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'APPALTATORE dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto all'APPALTATORE di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la

riduzione e/o la modifica dei servizi, ma per converso dovrà in ogni modo adoperarsi per garantire la continuità del servizio ed evitare il verificarsi di interruzioni dello stesso.

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi specificati nel presente Capitolato e comunque ogni onere relativo al personale ed alla sua gestione, alle attrezzature ed ai mezzi ed alla loro manutenzione, al cantiere ed agli uffici.

L'APPALTATORE è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel contratto d'appalto, nel Disciplinare di Gara e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che fanno parte integrante e sostanziale del contratto ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Azienda, nonché di tutte le leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani.
La Stazione appaltante si riserva, sentito l'APPALTATORE, la più ampia facoltà di apportare quelle aggiunte, migliorie e variazioni dei servizi che si rendessero necessarie per migliorare le prestazioni soprattutto dal punto di vista igienico-sanitario, o per adeguarle ad eventuali mutate esigenze aziendali o nuove disposizioni legislative, nonché alle indicazioni previste nel Piano Reginale di Smaltimento Rifiuti. In tal caso, fermo restando quanto previsto nei successivi articoli le parti contraenti effettuano una ricognizione delle nuove esigenze e ne quantificano l'eventuale maggior onere.
In ogni momento, nel corso della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'A.C.T.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e/o di re-indire la gara.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto:

1) La raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili indifferenziati:
   - **Indifferenziato residuo (C.E.R. 20.03.01)**
2) La raccolta differenziata rifiuti solidi urbani ed assimilabili:
   - **Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08)**
   - **Plastica e Metalli (C.E.R. 15.01.06)**
   - **Carta, Cartone e Cartoncino (C.E.R. 15.01.01 / 20.01.01)**
   - **Vetro (C.E.R. 15.01.07)**

Sommariamente si riportano i dati riferiti a:

Composizione merceologica media dei rifiuti della città di Potenza.

Frazione	Perc.%
Carta e cartoni	26,20
Plastica e gomma	15,80
Metalli	3,60
Tessili-Legno-Cuoio	6,50
Vetro ed inerti	8,00
Materiale organico	28,90
Sottovaglio	11,00
Totali	100,00

Produzione delle varie tipologie di rifiuti della città di Potenza nell'anno 2017.

Mese 2017	Carta cart. 20.01.01 (kg)	Imb. carta e cartone 15.01.01 (kg)	Carta+cartone complessiva (kg)	Vetro 15.01.07 (kg)	Imballaggi in plastica 15.01.02 (kg)	Farmaci 20.01.32 (kg)	Toner 20.01.39 (kg)	Elettr. 20.01.36 (kg)	Pile 20.01.34 (kg)	Legno 20.01.38 (kg)	Abiti 20.01.11 (kg)	Oli 20.01.25 (kg)	Sfalci 20.01.08 (kg)	Ingombranti 20.01.03 (kg)	Inert. misto 15.01.06 (kg)	tot. R.D. (kg)
gennaio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
febbraio	69.540	133.420	199.960	77.320	15.240	340.00	3.650	5.200	60	6.500	11.400	200	3.920	3.200	140.540	207.140	732.500,00
marzo	72.440	165.780	238.200	85.120	8.200	380.00	5.900	11.070	150	17.220	9.429	-	3.620	3.880	164.220	318.120	858.640,00
aprile	69.010	142.760	203.550	70.570	12.970	220.00	5.540	4.840	90	12.540	7.200	-	2.020	2.320	184.100	279.120	757.150,00
maggio	[illegible]	[illegible]	260.030	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
giugno	128.620	130.400	259.400	120.000	20.340	530.00	7.200	5.740	120	10.000	11.280	-	2.920	5.040	222.920	251.120	1.046.760,00
luglio	69.550	140.260	209.810	135.100	15.620	220.00	7.350	6.200	200	11.800	13.000	-	5.030	4.850	316.220	310.850	1.068.560,00
agosto	102.600	132.520	235.120	135.540	9.140	330.00	11.920	12.720	120	13.320	14.000	-	6.000	4.950	319.000	303.450	1.075.240,00
settembre	[illegible]	[illegible]	260.220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ottobre	100.240	188.600	287.000	124.880	25.000	420.00	5.800	6.120	120	12.600	200	-	2.850	4.400	270.000	273.740	1.104.770,00
novembre	151.930	166.620	318.600	127.650	35.650	510.00	6.800	13.960	120	11.900	150	170	5.300	3.200	476.360	137.620	1.168.315,00
dicembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tot. (kg)	[illegible]	[illegible]	2.720.220	1.210.520	[illegible]	3.080.00	75.700	[illegible]	1.020	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31.230	41.350	3.068.220	[illegible]	[illegible]

Mese 2017	tot. R.D. (kg)	tot. RSU+ASS (kg)	Incineratore RSU (kg)	Montegrosso RSU (kg)	Montegrosso ASS/TL (kg)	tot. RSU+ASS (kg)	TOTALE RD+RSU (kg)	% R.D.
gennaio	769.500	1.412.080	-	-	-	1.412.080	2.172.980	35,02%
febbraio	732.500	1.258.050	-	-	-	1.258.050	2.010.550	37,43%
marzo	858.640	1.418.370	-	-	-	1.418.370	2.277.010	37,71%
aprile	757.150	1.243.240	-	-	-	1.243.240	2.000.390	[illegible]
maggio	1.077.650	1.086.610	-	-	-	1.086.610	2.164.260	49,80%
giugno	1.046.230	999.200	-	-	-	999.200	2.045.050	51,15%
luglio	1.068.560	1.008.450	-	-	-	1.008.450	2.077.010	51,45%
agosto	1.075.240	1.022.340	-	-	-	1.022.340	2.098.580	51,24%
settembre	1.069.020	1.030.190	-	-	-	1.030.190	2.099.210	52,74%
ottobre	1.104.770	974.400	-	-	-	974.400	2.079.170	53,14%
novembre	1.168.315	766.040	-	-	-	766.040	1.934.355	61,12%
dicembre	-	-	-	-	-	-	-	[illegible]
tot. (kg)	10.676.456	12.218.110	-	-	-	12.218.110	23.022.545	47,16%

ART. 3 - MODALITÀ DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del servizio di cui all'art. 2 dovranno essere raccolti sul territorio del comune di Potenza e trasportati, a cura e spese dell'APPALTATORE, presso idonei Impianti di Trattamento e/o smaltimento finale, di Messa in Riserva e Recupero (d'ora innanzi "Impianti di destino") autorizzati secondo la legislazione vigente in materia.

Per il trasporto agli impianti di destino ACTA SpA non corrisponderà all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo rispetto al canone derivante dalla presente procedura di gara. Le operazioni di trasporto saranno quindi tutte a cura e spese dell'Appaltatore ed avverranno nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Gli oneri di conferimento e/o smaltimento agli impianti di destino ricadranno integralmente su ACTA SpA e/o sull'Amministrazione Comunale di Potenza.

Gli impianti di destino, per tutta la durata del presente appalto, saranno i seguenti:

IMPIANTI DI DESTINO PER L'INDIFFERENZIATO RESIDUO (E.E.R. 20.03.01):

1) Piattaforma di Atella (PZ)
2) Piattaforma di Sant'Arcangelo (PZ)
3) Termovalorizzatore Rendina Ambiente Srl – Melfi (PZ)

IMPIANTO DI DESTINO PER LA FRAZIONE ORGANICA (E.E.R. 20.01.08)

1) Piattaforma AGECO Srl - Area Industriale Tito (PZ)

IMPIANTO DI DESTINO PER PLASTICA E METALLI (E.E.R. 15.01.06)

1) Piattaforma NAPPI Sud – Battipaglia (SA)

IMPIANTO DI DESTINO PER CARTA/CARTONE/CARTONCINO (E.E.R. 15.01.01 / 20.01.01)

1) Piattaforma AGECO Srl - Area Industriale Tito (PZ)

IMPIANTO DI DESTINO PER IL VETRO (E.E.R. 15.01.07)

1) Piattaforma AGECO Srl - Area Industriale Tito (PZ)

Tutti i trasporti dei rifiuti effettuati presso gli impianti di destino (soggetti incaricati da ACTA SpA o dall'Amministrazione Comunale di Potenza al recupero, riciclaggio, trattamento e/o smaltimento finale), dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto, compilato con le modalità previste dal D.Lvo 152/2006. Da tali formulari dovranno risultare: la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo, il giorno di prelievo, la provenienza e la destinazione del rifiuto.

Ove applicabili, varranno invece le disposizioni del decreto istitutivo del SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

L'Appaltatore dovrà disporre di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, eccezion fatta che per i contenitori carrellati consegnati in comodato d'uso gratuito alle utenze domestiche e non domestiche destinatarie del presente servizio.

L'avvio del servizio dovrà avvenire nelle seguenti fasce orarie: ore 00:00 / 06:00 e 06:00 / 12:00.

Per orario di avvio del servizio si intende l'orario di avvio della raccolta sulla zona di lavoro di competenza.

La raccolta dovrà avvenire con idonei autocarri allestiti con vasche, minicompattatori e/o compattatori a carico posteriore nuovi di fabbrica e/o revisionati come nuovi di dimensioni adeguate alla percorribilità delle strade nelle quali sono posizionati i contenitori.

Il numero effettivo di automezzi e di personale da utilizzare per il servizio sarà individuata dall'Appaltatore secondo i propri piani di utilizzo e di ottimizzazione delle attrezzature.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato nelle giornate indicate ai punti seguenti (3A, 3B, 3C, 3D, 3E) anche se coincidenti con le seguenti giornate festive:
Capodanno (1° Gennaio) – Epifania (6 Gennaio) – Pasqua – Lunedì dell'Angelo – 25 Aprile – 1° Maggio – Festa Patronale (30 Maggio) – 2 Giugno – Assunzione (15 Agosto) – Ognissanti (1° Novembre) – Immacolata Concezione (8 Dicembre) – S. Natale (25 Dicembre) S. Stefano (26 Dicembre).
Il servizio dovrà essere effettuato, presso tutte le utenze domestiche e non domestiche dislocate sulla parte di territorio comunale di Potenza dettagliatamente riportate nell'**Allegato 1 (Elenco Zone 2 ,3 e 4)** al presente C.S.A., con le seguenti modalità:

3A) INDIFFERENZIATO RESIDUO (C.E.R. 20.03.01)
Utenze Domestiche ed Utenze Non Domestiche: Il servizio di raccolta dell'indifferenziato residuo dovrà essere effettuato nella giornata del martedì.

3B) FRAZIONE ORGANICA (C.E.R. 20.01.08)
Utenze Domestiche ed Utenze Non Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione organica dovrà essere effettuato nelle giornate del lunedì, giovedì e sabato

3C) PLASTICA E METALLI (C.E.R. 15.01.06)
Utenze Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione plastica e metalli dovrà essere effettuato nella giornata del mercoledì
Utenze Non Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione plastica e metalli dovrà essere effettuato nelle giornate del lunedì, mercoledì e sabato

3D) CARTA, CARTONE e CARTONCINO (C.E.R. 15.01.01 / 20.01.01)
Utenze Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione carta, cartone e cartoncino dovrà essere effettuato nella giornata del venerdì
Utenze Non Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione carta, cartone e cartoncino dovrà essere effettuato nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì

3E) VETRO (C.E.R. 15.01.07)
Utenze Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione vetro dovrà essere effettuato il primo ed il terzo giovedì del mese
Utenze Non Domestiche: Il servizio di raccolta della frazione vetro dovrà essere effettuato nelle giornate del martedì e giovedì

ART. 4 – REQUISITI TECNICI

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alle:

- Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) Classe D o superiore.
- Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) Classe D o superiore.
- Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) Classe D o superiore.

ART.5 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle Autorità Sanitarie competenti in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurrei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del contratto l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone

in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "piano di sicurezza ed il piano di coordinamento". Entro lo stesso termine, l'Appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Stazione Appaltante ed alle Autorità competenti al controllo, "il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori". Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte della Stazione Appaltante o dalle Autorità competenti ai controlli, tali documenti (valutazione dei rischi e piani di sicurezza), dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di aggiornamento entro il termine che sarà stato appositamente assegnato, la Stazione Appaltante potrà, insindacabilmente, risolvere *ipso jure* il rapporto contrattuale.

Nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessari o che l'Appaltatore metta a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna, ed a completo carico dell'Appaltatore, a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, Ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano da parte dell'Appaltatore costituiranno, previa costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Si rappresenta che gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze non soggetti a ribasso, sono pari ad €. 0 per mancanza costi di interferenza ,essendo la prestazione da espletare al di fuori dei locali dell'Amministrazione Appaltante .Tale circostanza esonera anche la predisposizione del D.U.V.R.I. secondo gli stessi criteri fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determina n. 3 del 5 marzo 2008)

ART. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 95, comma 3, lett a), del D.Lgs. n. 50/2016 trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera come definito all'art. 50 comma 1 del D.Lgs.

50/2016 alla cui stregua i servizi di cui all'oggetto *"sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari ad almeno il 50% dell'importo totale del contratto"*.
L'aggiudicazione avverrà all'offerente che avrà conseguito il punteggio massimo su base 100, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

ELEMENTO ECONOMICO – MAX 30 punti

ELEMENTI MIGLIORATIVI PER LA STAZIONE APPALTANTE (SENZA ULTERIORI ONERI A CARICO DELLA STESSA)

NUMERO	DESCRIZIONE			PUNTEGGIO
1	disponibilità ad effettuare, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, il servizio di raccolta dei TESSILI SANITARI (pannolini e pannoloni) nelle giornate del giovedì e del sabato (zone 4 – 3 – 2)			10
2	Utilizzo di automezzi alimentati ad energia alternativa-: ibridi -gas- metano- elettrici (punteggio: 2 punti per ciascun mezzo per un massimo di punti 12) (zone 4 – 3 – 2)			12
3	disponibilità ad effettuare, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, il servizio di pulizia dei cestini rifiuti stradali nella giornata del martedì (zone 4 – 3 – 2)			4
4	Disponibilità a fornire una postazione fissa per raccolta plastica PET (zone 4 – 3 – 2)			4
5	disponibilità a fornire, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, contenitori sostitutivi in polietilene per la raccolta (zone 4 – 3 – 2)	la fornitura dovrà essere la seguente:	numero 100 contenitori da 120 litri; numero 100 contenitori da 240 litri; numero 100 contenitori da 360 litri; numero 100 contenitori da 1.100 litri	5
6	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante (zone 4 – 3 – 2)		40%	10
7	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante (zone 4 – 3 – 2)		50%	15
8	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante (zone 4 – 3 – 2)		60%	20
9	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante (zone 4 – 3 – 2)		70%	25
10	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante (zone 4 – 3 – 2)		80%	30
11	percentuale del servizio che verrà effettuata in orario notturno (00:00 / 06:00), senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante		90%	35

Saranno attribuiti punti 30 all'offerente che avrà offerto l'importo più basso, mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio in misura proporzionale con approssimazione al secondo decimale ricavato utilizzando la seguente formula:

PEi = 30 x (offerta più bassa / offerta i-esima)

dove PEi è il punteggio economico assegnato all'offerente i-esimo;

ELEMENTO TECNICO PROGETTUALE – MAX 70 punti

Il punteggio relativo a tale parametro sarà attribuito dalla Commissione fino ad un massimo di 70 punti. I parametri oggetto della valutazione e relativo peso da attribuire riguarderanno gli elementi di seguito riportati in tabella.
Per l'attribuzione dei punteggi si procederà alla somma dei singoli parametri.
Il punteggio relativo ai singoli parametri sarà attribuito considerando la presenza o meno di determinate caratteristiche rispetto ai requisiti previsti (criterio di tipo qualitativo – SI/NO).
Ove necessario, il punteggio potrà anche essere attribuito in misura proporzionale (criterio di tipo quantitativo) secondo la seguente tabella di valutazione:

Valutazione	Coefficiente di valutazione
ottima	1,00
buona	0,80
sufficiente	0,60
mediocre	0,40
scadente	0,20

Il punteggio attribuito si otterrà moltiplicando il coefficiente di valutazione, riportato nella tabella di cui sopra, per il valore numerico del singolo parametro in oggetto. Il punteggio così ottenuto dovrà essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio tecnico assegnato all'i-esimo offerente sarà ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati all'i-esimo offerente per ciascuno dei sopra elencati parametri.

PTi = ∑n P(i)a

dove:

n = numero totale dei requisiti;

P(i)a = punteggio dell'offerta (i) rispetto al requisito (a)

∑n = sommatoria

PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio totale assegnato all'i-esimo offerente sarà ottenuto dalla somma del punteggio economico assegnato all'i-esimo offerente, del punteggio tecnico assegnato all'i-esimo offerente e del punteggio per esperienza specifica assegnato all'i-esimo offerente:

Pi = PEi + PTi

dove:

Pi è il punteggio totale assegnato all'offerente i-esimo;

PEi è il punteggio economico assegnato all'offerente i-esimo;

PTi è il punteggio tecnico assegnato all'offerente i-esimo;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo ed l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

ART. 7 – ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'Appaltatore dovrà dotarsi di un ufficio di direzione ed amministrazione presso cui dovrà eleggere, ad ogni effetto, il proprio domicilio legale.

In tale ufficio l'A.C.T.A. farà recapitare ordini, disposizioni e notifiche all'appaltatore.

Le comunicazioni scritte, via pec ed inviate anche a mezzo fax, presso l'ufficio di direzione saranno considerate come fatte direttamente all'Appaltatore, il quale con la stipula del contratto eleggerà ad ogni effetto domicilio legale nel detto ufficio.

Ogni variazione di domicilio dovrà essere comunicata per iscritto all'A.C.T.A. almeno 15 giorni prima della variazione.

ART. 8 – COLLABORAZIONE

Il personale dipendente dall'impresa appaltatrice provvederà a segnalare all'A.C.T.A. quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

L'APPALTATORE è inoltre tenuto a collaborare con gli uffici aziendali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, alfine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO - CONSEGNA DEI SERVIZI IN APPALTO

L'APPALTATORE ha l'obbligo di presentarsi per la stipula del contratto d'appalto entro il termine fissato nell'invito della Stazione appaltante.
L'inizio del servizio dovrà aver luogo entro il termine di 15 giorni dalla data di stipula del contratto; l'appaltatore dovrà, entro tale termine, munirsi di quanto necessario per l'avvio del servizio.
La stazione Appaltante potrebbe chiedere l'esecuzione anticipata del contratto nei modi e alle condizioni previste dall'art. 32 del Codice dei Contratti.
La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente, determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la Stazione Appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.
In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.
L'effettivo inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.
La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani,
nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

ART. 10 – MODALITÁ DI PAGAMENTO

L'ACTA S.p.A. provvederà al pagamento alla Ditta aggiudicataria del corrispettivo, e provvederà ad accreditare mensilmente le somme necessarie per l'integrale copertura dei relativi costi nel rispetto dei tempi contrattuali.
L'ACTA per i servizi di che trattasi provvederà ad accreditare:
a) al soggetto aggiudicatario l'importo contrattuale mensile del servizio posto in gara al netto di eventuali detrazioni per contestazioni e/o penalità di mancata attuazione del contratto;
Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del richiamato D.Lgs n.267/2000.
Con il pagamento del canone, dovendosi in ogni caso ritenere per accertato che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione.
I pagamenti delle rate mensili per l'espletamento dei servizi appaltati, saranno effettuati, dietro l'emissione di apposito certificato di regolare esecuzione emesso da parte del

Direttore dell'esecuzione del contratto ed atto di liquidazione emesso dal **Responsabile dell'Ufficio Competente**, entro **30 giorni** dalla presentazione della relativa fattura accompagnata dagli opportuni giustificativi, a mezzo di regolare mandato di pagamento.
In caso di ritardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.
Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il CIG e dovrà essere intestata e spedita all'ACTA S.p.A..
Come meglio specificato successivamente, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20/11/2008,come modificato dall'art. 28 della L.R. n. 6 del 14/5/2009, ha l'obbligo di indicare un conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e sue ss.mm.ii., farà confluire tutte le somme relative all'appalto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. L'appaltatore è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. dalla stazione appaltante.
Questa ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.
I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.
I corrispettivi della raccolta differenziata saranno di esclusiva pertinenza dell'ACTA S.p.A.
Servizi accessori e/o eventuali altri servizi da attivare successivamente a richiesta, saranno remunerati sulla base dei prezzi da concordare tra le parti, applicando il ribasso di aggiudicazione e l'eventuale percentuale revisionale.
L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, dovuti a diretta responsabilità dell'impresa, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ufficio contesterà l'inadempienza all'Appaltatore ed L'ACTA S.p.A. procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà ad **una ritenuta del 20%** sui pagamenti dei corrispettivi contrattuali, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non potrà essere effettuato fino a quando non sia stato accertato l'integrale assolvimento di tutti gli obblighi predetti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione o riserva alcuna alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richieste di indennizzi o risarcimenti. Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione l'Unione dei comuni potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.
Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al proprio personale dipendente, relativi a mensilità già corrisposte, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente a tale pagamento prelevando le somme dal canone e dalle altre somme dovute a qualunque titolo all'Appaltatore.
L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi per qualsiasi ragione rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASP, dai Vigili del Fuoco, dall'Ispettorato del Lavoro e da ogni altra autorità competente in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari e connessi controlli sanitari.

ART. - 11 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SPA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato,

mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. - 12 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'Appaltatore è tenuto a fornire l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 (es. obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, obbligo della tenuta del registro di cantiere da tenere sul luogo del lavoro). L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

ART. 13 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore, nell'assicurare il servizio è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1a. Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione dei mezzi e delle attrezzature; adozione di modalità esecutive, necessarie e idonee per il puntuale svolgimento e per la massima sicurezza nell'espletamento del servizio;

1b. Dovrà disporre di organico sufficiente e idoneo, oltre che di tutti i mezzi necessari onde garantire l'espletamento del servizio secondo il capitolato speciale d'appalto;

1c. Tutto il personale dipendente della ditta adibito al servizio sul territorio dovrà tenere contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla ditta appaltatrice; l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;

1d. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza e coloritura, puliti e collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;

1e. Nel caso di guasto di un mezzo l'appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione immediata;

1f. Comunicazione mensile all'ufficio competente dell'appaltante dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da rendere chiara l'interpretazione, verrà prodotta copia dei FIR.

1g. Al fine di garantire la possibilità della vigilanza e del controllo da parte della struttura dell'ACTA, l'appaltatore trasmetterà mensilmente all'Ufficio Servizi, entro l'ultimo sabato del mese, il programma dettagliato, distinto per frazione merceologica dei servizi relativi al mese successivo indicando il numero e la targa dei mezzi che saranno adoperati per l'espletamento dei servizi.

1h. L'appaltatore dovrà impegnarsi, durante il servizio di raccolta, ad evitare la caduta di materiali sulla pavimentazione stradale o nei pressi dei siti di installazione dei contenitori nonché a creare intralci di qualsiasi tipo al servizio di

raccolta dei rifiuti urbani ed al traffico veicolare. *In occasione degli svuotamenti effettuati presso i siti di installazione dei contenitori, l'appaltatore dovrà effettuare la radicale pulizia delle aree sottostanti e circostanti i suddetti contenitori (raccogliendo anche eventuali rifiuti non riposti nei contenitori ma all'esterno).* Tutte le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno sempre essere eseguite evitando la caduta o il rilascio di materiali lungo i percorsi. Nel caso, durante tali operazioni, dovessero verificarsi perdite di rifiuti con conseguente insudiciamento della pavimentazione stradale o dei siti di installazione dei contenitori, l'appaltatore è tenuto all'immediata rimozione dei rifiuti ed alla completa pulizia dei siti e delle strade interessate.

ART.14 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in **mesi 18 (diciotto)**, a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, comunicata dall'ACTA S.p.A. all' aggiudicatario, e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza del termine, senza necessità di disdetta; il relativo contratto d'appalto è previsto stipulato a corpo.
Il contratto avrà luogo tra l'appaltatore e l' ACTA S.p.A. che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute previa verifica dell'esatto adempimento del contratto da parte dei responsabili.
Il **Direttore dell'esecuzione del contratto** nominato dall'Amministrazione e i responsabili dell'Ufficio verificheranno l'esatto adempimento del servizio.
Il Dirigente dell'Ufficio Responsabile del servizio emetterà mensilmente apposita certificazione di pagamento.
L'ACTA S.p.A. per i servizi di che trattasi provvederanno ad accreditare:
a) al soggetto aggiudicatario l'importo contrattuale mensile del servizio posto in gara al netto di eventuali detrazioni per contestazioni e/o penalità di mancata attuazione del contratto;
Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.
La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.
L'inizio del servizio deve avvenire entro i 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto di servizio, previa redazione di apposito verbale di consegna.
In caso di inadempienza, o di ritardo nell'avvio dei servizi protratto oltre i cinque giorni, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni maggior danno.
In tal caso, l'appalto sarà assegnato dalla Stazione Appaltante al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti o, se lo riterrà opportuno, la medesima committente provvederà ad indire una nuova gara d'appalto, incamerando in ogni caso la cauzione prestata per la partecipazione alla gara.
Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art. 32 del D.Lgs n. 50/2016.

- nominativo del responsabile della sicurezza
- nominativo del referente/persona incaricata di tenere i rapporti con gli enti concedenti.

4) L'appaltatore è responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. L'elenco nominativo del personale addetto al servizio di cui sopra dovrà essere altresì corredato degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare preventivamente ogni variazione di tali documenti.
5) Tutto il personale addetto al servizio, inoltre, deve essere in possesso del certificato di cui all'art. 25 del D.P.R. N°303/2002.
6) Il personale dovrà mantenere un comportamento corretto ed un contegno adeguato verso gli utenti, le autorità e il personale dipendente dell'Ente. Durante lo svolgimento del servizio è pertanto fatto divieto al conducente di far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio fatta eccezione per il personale accompagnatore autorizzato.
7) ACTA Spa si riserva il diritto di effettuare i controlli che venissero ritenuti opportuni.
Si riserva inoltre il diritto di chiedere, all'appaltatore, di predisporre provvedimenti nei confronti del personale dipendente della stessa, per il quale siano state rilevate comprovate gravi negligenze di servizio.

ART. 16 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
Attualmente le unità impiegate sono:

Cognome e nome	livelli anzianità	qualifica	sede di lavoro	monte ore	CCNL
AAAAAA	4A	Autista		FULL TIME	FISE Assoambiente
AAAAAA1	4A	Autista		FULL TIME	"
BBBBBB	4b	Autista		FULL TIME	"
CCCCC	3A	Autista		FULL TIME	"
DDDDD	J	Operatori		FULL TIME	"
DDDDD1	J	Operatore		FULL TIME	"
DDDDD2	J	Operatore		FULL TIME	"
DDDDD3	J	Operatore		FULL TIME	"
DDDDD4	J	Operatore		FULL TIME	"
DDDDD5	J	Operatore		FULL TIME	"

DDDDD6	J	Operatore		FULL TIME	"
EEEEE	1	Autista		FULL TIME	"
EEEEE1	1	Autista		FULL TIME	"
FFFFF	1	Operatore		FULL TIME	"
GGGG	J	operatore		Part TIME	"
HHHHH	3°	Coordinatore		FULL TIME	"

ART. 17 - MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee, secondo quanto previsto nella Relazione tecnica, al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.
Gli automezzi che verranno impiegati nei servizi di cui al presente capitolato dovranno essere idonei e non inferiore a n. 6 ,cosi come indicato nel quadro economico , in linea con la normativa euro 5 in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale e delle omologazioni o certificazioni CE.
I mezzi euro 5 o quelli alimentati ad energia alternativa cosi come indicati nell'offerta tecnica devono essere posseduti entro la data di stipula del contratto.Il mancato possesso dei mezzi comporterà la revoca dell'aggiudicazione.
Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.
Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.
Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel nuovo Codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.
L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:
- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante;
- i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare, le operazioni di sollevamento e svuotamento sia di bidoni (80, 120, 240, 360litri) che di cassonetti da (1.100,1.700) litri;
- nel caso di guasto di uno o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.
L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi derivanti dall'uso di quanto sopra. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLI

Ai fini del presente capitolato la vigilanza ed il controllo sulla corretta esecuzione dei servizi dati in appalto sono di competenza dell'A.C.T.A. che provvederà con proprio personale ad effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli e prelievi di campioni, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche avvalendosi di altre competenti autorità.
L'APPALTATORE è tenuto a fornire seduta stante tutte le informazioni richieste.
L'A.C.T.A. provvederà a contestare all'appaltatore eventuali infrazioni rilevate (o comunque mancati adempimenti di obblighi contrattualmente assunti) con le modalità esplicitate nel successivo articolo.

ART. 19 – PENALITÁ

1. Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, in ordini di servizio, disposizioni legislative o regolamentari, ordinanze sindacali, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte dell'A.C.T.A., sentite le motivazioni della ditta appaltatrice, potranno essere applicate le seguenti penalità:

1.1. Si applicherà la trattenuta per mancata effettuazione del servizio interessato dall'inadempienza per un'intera giornata :
- €. 3.000,00 per giornata di raccolta;

1.2. Si applicherà una penalità di euro 100,00 (cento) per il mancato svuotamento di n. 1 contenitore;

1.3 Mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 per addetto e per giorno;

1.4 Ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 per ogni episodio

1.5 Per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non, per mancata o irregolare consegna nell'impianto di trattamento/recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata verrà applicata una penale pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento);

1.6 Per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo sarà applicata una penalità da un minimo di €. 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio;

1.7 Per la mancata applicazione delle modalità offerte dall'impresa in sede di gara quali migliorie potrà essere applicata una penalità da un minimo di € 10.000,00 (diecimila); ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di risolvere unilateralmente il contratto in caso di palese inadempienza circa le modalità di servizio come offerte dall'Impresa in sede di gara.

Le infrazioni potranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio Tecnico ACTA S.p.A. .
Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'ACTA S.P.A. , salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

2. La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla ditta interessata per iscritto dall'A.C.T.A., anche a mezzo fax, entro 24 ore dalla constatazione, con la diffida ad adempiere nel termine assegnatogli (termine che terrà conto della mole e della tipologia

di adempimento richiesto) con l'invito a far pervenire, entro 24 ore dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.
3. La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'A.C.T.A. . Le giustificazioni saranno accolte unicamente nel caso le cause dell'inadempienza sono imputabili ad impedimenti e circostanze estranee non dovute all'Appaltatore. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'A.C.T.A. la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO e RECESSO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016. Oltre che nelle ipotesi di cui alla citata norma, si avrà risoluzione immediata del contratto per colpa della ditta appaltatrice, e senza che nulla l'APPALTATORE possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:

1) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dall'A.C.T.A.;
2) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
3) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni all'A.C.T.A., qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall'A.C.T.A nella lettera di contestazione;
4) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte dell'A.C.T.A;
5) ripetuta inosservanza nel tempo (per almeno 3 volte) delle prescrizioni fornite per iscritto dall'A.C.T.A relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
6) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dall'A.C.T.A, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'APPALTATORE;
7) grave violazione degli obblighi facenti capo all'APPALTATORE per quanto previsto dal presente capitolato, che a giudizio insindacabile dell'A.C.T.A, siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
8) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo; in tal caso l'A.C.T.A. potrà avvalersi della facoltà di scegliere, a suo insindacabile giudizio, se procedere alla risoluzione del contratto o, al contrario, proseguire nell'esecuzione dello stesso.
9) ogni altra causa di decadenza prevista dal presente capitolato e dalle norme vigenti in materia.

In caso di risoluzione, non spetterà all'impresa appaltatrice alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La risoluzione comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restante il diritto dell'A.C.T.A. al risarcimento dei danni subiti.
Contro la decisione di rescissione adottata dall'A.C.T.A è data facoltà all'APPALTATORE di ricorrere.
Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, l'A.C.T.A potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando

all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.
In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'APPALTATORE, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato, resta ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.
Il recesso dal contratto da parte della Stazione Appaltante è disciplinato dall'art 109 del D. Lgs 50/2016.

ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria pari al **10% (dieci percento)** dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di R.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.
Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata.

La Stazione Appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi in cui tale clausola è prevista, od a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel termine ivi assegnato.
La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario, su autorizzazione della Stazione
Appaltante. La cauzione sarà integrata in relazione alle dinamiche del canone annuo durante l'arco di validità del contratto.
Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di:
- decadenza dell'Appaltatore dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore;
- violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'Appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatole;
- danni subiti dalla Stazione Appaltante per fatto e colpa dell'Appaltatore.

Spetta in ogni caso alla Stazione Appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.
Si precisa che, in caso di costituendo R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.
La cauzione sarà svincolata entro dodici mesi dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.
La materia resta comunque disciplinata dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 22 - CESSIONE D'APPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto di appalto, pena l'immediata, incondizionata ed unilaterale risoluzione del contratto stesso da parte della Stazione Appaltante.

ART. 23 – RESPONSABILITÁ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione contro tutti i rischi previsti dalla legge.
L'Appaltatore deve usare, nell'espletamento del servizio, la diligenza del buon padre di famiglia. Egli è direttamente responsabile verso i terzi di qualunque danno possa

verificarsi sia alle cose che alle persone, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato.
E', altresì, direttamente ed esclusivamente responsabile dei sinistri e dei danni che dovessero accadere alle persone, siano esse addette ai servizi che estranee. Pertanto l'A.C.T.A. è esonerata da qualsiasi azione di danno che fosse intentata in dipendenza dell'esecuzione dei servizi in Capitolato .
A tal proposito l'appaltatore, all'atto della stipula del contratto, consegnerà polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, in causa del presente appalto, con i seguenti massimali :

- RCT con massimale unico di €. 500.000 (euro cinquecentomila/00) per sinistro, per persona, cosa od animale;
- RCO con massimale unico di €. €. 500.000 (euro cinquecentomila/00) per sinistro per persona deceduta .

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare immediatamente alla Stazione appaltante tutte le circostanze ed i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.
L'Appaltatore si obbliga a sollevare l'ACTA da qualunque pretesa, ragione o azione avanzata da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, ovvero per propria colpa od omissione nell'adempimento del servizio.
Qualora tali azioni dovessero essere intraprese nei confronti dell'A.C.T.A., quest'ultima si riserverà di ripetere le relative spese sui canoni mensili dovuti all'appaltatore, avvalendosi delle forme di rivalsa previste dalla legge.

ART. 24 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'ACTA e l'Appaltatore, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il Foro competente è quello di Potenza.
È esclusa la possibilità di ricorrere ad arbitrato.

ART. 25 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'APPALTATORE è obbligato alla piena ed incondizionata conoscenza ed osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti vigenti, comprese le eventuali ordinanze sindacali, in quanto applicabili e non modificate dal presente capitolato.
L'APPALTATORE si impegna altresì ad osservare e a far osservare tutte le norme e le leggi relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni ovvero gli ordini di servizio che di volta in volta fossero emanati dall'A.C.T.A..
Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dall'APPALTATORE qualora, nello sviluppo del servizio, ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati del capitolato.

ART. 26 – NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

L'APPALTATORE dovrà osservare tutte le norme di prevenzione infortuni sul lavoro, in particolare il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e tutte le disposizioni in materia emanate durante il periodo contrattuale.
Egli dovrà fornire a tutto il personale gli indumenti, le divise (estive ed invernali) e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) secondo le dotazioni previste dal C.C.N.L., dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, e in conformità a quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi, eseguito ai sensi del D.Lvo. 81/08 e successive mm. e ii., che l'appaltatore dovrà far redigere e consegnare in copia all'ACTA, prima dell'inizio dell'appalto. Tutto il personale operaio dell'appaltatore dovrà indossare, durante le ore di lavoro, il vestiario in dotazione. Sulle divise, che dovranno essere conformi a quanto previsto dal codice della strada riguardo la visibilità, ciascun operatore dovrà esporre in posizione visibile un cartellino completo di fotografia e nome e cognome. Sono a carico dello stesso appaltatore il lavaggio e il mantenimento in efficienza dei D.P.I.
Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.
L'Appaltatore dovrà porre in essere tutte le misure di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro previste dalla normativa vigente in materia. In particolare, dovrà

predisporre tutte le misure previste dal D.Lvo 81/08 e successive mm. e ii. in ordine alla nomina del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dai Rischi, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, alla predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi, ecc. Tutta la documentazione di cui trattasi e i nominativi delle figure previste dal citato decreto dovranno essere consegnati all'ACTA prima della stipula del contratto.

ART. 27 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'APPALTATORE dovrà disporre, dal momento della consegna dei servizi, di tutto il personale necessario per l'espletamento degli stessi, così come desumibile dalla descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi di cui ai precedenti articoli del presente Capitolato, al fine garantire la perfetta esecuzione degli stessi nei modi e nei tempi previsti in contratto.
L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE-ASSOAMBIENTE per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto; in particolare dovrà essere attuato il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 6 del suddetto C.C.N.L. .
L'appaltatore provvederà, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, sulla loro sicurezza ed incolumità.

ART. 29 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA

La Ditta si impegna, nel caso di trasformazione societaria della stessa o altra forma, a trasferire gli obblighi assunti con il contratto regolante il presente servizio all'Impresa subentrante che ne dovrà pertanto avere i requisiti.
Il trasferimento di competenze previsto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'A.C.T.A. con diritto di anticipata risoluzione del contratto.

ART. 30 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il presente atto sono a totale carico dell'APPALTATORE.

Il RUP
MICHELE TELESCA

L'AMMINISTRATORE UNICO
ROBERTO SPERA